



VELINA ROSSO BLU

Comunicazione Sindacale Informale per i lavoratori dell'Agenzia del Territorio di Taranto

n. 2 - 11 novembre 2002

FATTORE ESSE

Siamo certi che avete notato come nel numero 0 abbiamo scritto di CHIABI e nel numero 1 di SCHIABI, differenziando di una sola ESSE l'oggetto dei due comunicati.

Naturalmente non è un caso, siamo ricorsi a questo piccolo espediente quasi "subliminale" per introdurre un argomento che in questa realtà riteniamo urga di dibattito ed approfondimento tra noi tutti: il Sindacato.

Quello con la ESSE maiuscola, quello che con la propria presenza o assenza può segnare la differenza tra una situazione (quella del recupero efficienza, per esempio) ed una condizione (quella dell'essere "schiavi" nel senso già precisato nel numero scorso).

Quello, dunque, che è un fattore della serenità dei lavoratori.

In queste righe diciamo la nostra perché sentiamo il dovere di essere chiari con tutti voi; sarebbe sicuramente più semplice e conveniente evitare l'argomento per avere l'opportunità di indossare di volta in volta la maschera più conveniente: ma sarebbe anche leale?

E perché tocchiamo l'argomento?

Perché qui del Sindacato cogliamo interpretazioni ed aspettative tanto diverse da minare (attraverso la frammentazione delle posizioni) la capacità dei lavoratori di sostenere rivendicazioni e di difendere diritti.

A chi giova?

Non è forse il caso di confrontarsi su questo tema?

E allora: fattore ESSE come Sindacato, che per noi significa militanza, analisi, comunicazione.

Tre momenti di un'unica azione che deve essere **Sostanza** e non facciata, che deve essere **Strumento** e non fine, che deve essere **Senso** e non incoscienza.

Lo abbiamo messo in conto, qualcuno ci bollerà come ideologici e a questi dedichiamo la stampa in sottofondo: la storia è sicura e degna maestra.